

La nuova normativa contro le pratiche di elusione fiscale e il suo impatto sui prenditori di fondi e sugli investitori

Milano 15 novembre 2018 - Hotel NH President, Largo Augusto 10

La giornata di approfondimento è dedicata all'esame del d.lgs. di recepimento nell'ordinamento nazionale della direttiva 2016/1164/UE (cosiddetta Anti Tax Avoidance Directive – ATAD 1) e delle modifiche apportate successivamente con la Direttiva (UE) 2017/952 del 29 maggio 2017 (cd. ATAD 2). Trattasi di norme di attuazione del pacchetto antielusione (Anti Tax Avoidance Package) varato dalla Commissione Europea per introdurre negli Stati membri un insieme di misure di contrasto alle pratiche di elusione fiscale destinate ad entrare in vigore dal 1° gennaio 2019 e che incidono, in modo rilevante, sulla deducibilità degli interessi passivi, sulla disciplina delle CFC, sulla tassazione dei dividendi da Stati a fiscalità privilegiata, sulla disciplina dei cosiddetti ibridi e sull'entry e l'exit tax.

Viene poi ridefinita, ai fini Ires e Irap, la nozione di intermediari finanziari e di holding.

ore 10.00 Inizio dei lavori

La nuova disciplina sulla deducibilità degli interessi passivi (art. 96 del Tuir)

Il quadro delle novità inserite nel Tuir

L'ambito di applicazione soggettivo e oggettivo

La nuova definizione del Rol e le relative limitazioni di utilizzo

L'applicazione della nuova disciplina e la derivazione rafforzata

Le nuove norme di qualificazione degli interessi passivi e attivi (e dei proventi ed oneri assimilati) in base ai principi contabili

Trattamento dei debiti e dei crediti di natura commerciale

Le modifiche alla disciplina del consolidato fiscale

Le norme transitorie

Enzo Mignarri - Università di Siena, Titolare del corso sulla tassazione delle attività finanziarie

Le disposizioni in materia di tassazione dei proventi di società controllate non residenti (disciplina CFC di cui all'art. 167 del Tuir) e le modifiche alla normativa in tema di dividendi e plusvalenze (art. 47-bis del Tuir)

Ampliamento dell'ambito soggettivo delle CFC

Le modifiche alla nozione di controllo rilevante ai fini CFC e delle esimenti

Utilizzo del tax rate effettivo e di quello nominale

I criteri per la individuazione degli Stati esteri a fiscalità privilegiata. I regimi speciali

La determinazione dei redditi imponibili e delle imposte

Gli obblighi di segnalazione nella dichiarazione dei redditi

Le nuove norme in materia di tassazione dei dividendi e delle plusvalenze provenienti da paesi a fiscalità privilegiata

Federica Pitrone – Head of International Tax, Intesa SanPaolo

Le disposizioni in materia di disallineamenti da ibridi (art. 6 dello schema di d.lgs.)

I criteri generali di individuazione dei disallineamenti

Fattispecie rilevanti oggetto del contrasto (doppia deduzione e la deduzione senza inclusione)

Le norme di contrasto introdotte dalla nuova disciplina

I casi esaminati e risolti

Giuseppe Corasaniti, Assoc. Diritto Tributario Università di Brescia, Studio Uckmar

13.00 - 14.00 Pausa pranzo

La ridefinizione della nozione di intermediari finanziari e delle holding finanziarie e non finanziarie, ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap (art. 162-bis del Tuir)

Regole diverse per ciascuna categoria di soggetto finanziario

Le nuove definizioni di intermediari finanziari ai fini Ires e Irap

Individuazione dei soggetti che esercitano l'attività di assunzione di partecipazioni

L'impatto sull'Ires e l'Irap

Le clausole di salvaguardia per il contribuente

La cosiddetta imposizione in uscita e in entrata (artt. 166 e 166-bis del Tuir)

Le modifiche all'exit tax e le novità rispetto alla disciplina vigente

Il concetto del valore di mercato da utilizzare per la valutazione delle poste trasferite

Le nuove norme in tema di entry tax

I casi rilevanti e le regole per la determinazione dei valori

Giovanni Mercanti - *Dottore Commercialista, Mercanti-Dorio e Associati*

17.00 Termine dei lavori

(Questo convegno è finanziabile attraverso i vouchers del Fondo Banche e Assicurazioni)

Quota di partecipazione Euro 700 + IVA 22% a partecipante (Euro 500 + IVA 22% dal secondo partecipante della stessa società) comprensiva del materiale didattico in formato cartaceo ed elettronico, del coffee e lunch break.

Ulteriori informazioni allo 02 55182137 e segreteria generale@iside.it o www.iside.info

ISIDE srl
Corso Lodi 3 - 20135 Milano
Tel 02-55182137 - Fax 02-55184285



Azienda certificata UNI EN ISO 9001
Certificato No. 122746Q